



MERCATO
“TERRA DI PRATO”
Produzioni agricole e di artigianato alimentare

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO

1. Progetto e finalità.....	2
2. Prodotti ammessi.....	2
3. Domanda di partecipazione. Requisiti.....	3
4. Documentazione per la domanda di partecipazione e modalità di presentazione della domanda.....	3
5. Graduatoria e punteggi.....	4
6. Aziende ospiti.....	4
7. Sede del mercato e orario di svolgimento.....	4
8. Postazioni per la vendita.....	5
9. Partecipazione di istituzioni, enti ed associazioni. Attività collaterali e promozionali.....	5
10. Quota di partecipazione.....	6
11. Commissione di Coordinamento e di Indirizzo. Composizione e Funzioni...	6
11. BIS. Commissione di Controllo. Composizione e Funzioni.....	6
12. Compiti dell'associazione Mercato Terra di Prato.....	7
13. Obblighi e impegni degli operatori.....	7
14. Qualità e prezzo dei prodotti.....	8
15. Decadenze e revoche.....	8
16. Danni a terzi.....	9

Approvato con D.C.C n° 2 del 10.01.2019.

1. PROGETTO E FINALITÀ

Il Comune di Prato (d'ora in poi denominato sinteticamente **Comune**) ha istituito da aprile 2009 ed intende proseguire e valorizzare, insieme all'associazione *Mercato Terra di Prato* (d'ora in poi sinteticamente denominata **Associazione**), il progetto "Terra di Prato" (d'ora in poi sinteticamente denominato **Mercato**), dedicato alla vendita diretta dei prodotti agricoli, del piccolo artigianato alimentare, delle tipicità del territorio.

1.1. Obiettivi del progetto sono quelli di:

- A. Favorire la conoscenza e valorizzare i prodotti del territorio.
- B. Promuovere i contatti fra produttori e consumatori.
- C. Accorciare i rapporti fra produzione e consumo, eliminando vari passaggi intermedi, a beneficio di costi e qualità, contribuendo a sviluppare una "filiera corta" agroalimentare.
- D. Facilitare nuove opportunità commerciali per piccoli produttori agricoli ed artigiani del settore alimentare.
- E. Dare vita ad esempi e modelli di sviluppo sostenibile.
- F. Promuovere il coinvolgimento e la partnership tra Enti Pubblici, Associazioni di produttori e consumatori, organizzazioni professionali, aziende agricole ed artigianali del settore alimentare, anche attraverso iniziative di socializzazione, animazione e rigenerazione del territorio.

1.2. I benefici conseguiti con il progetto sono quelli di:

- A. Un consumo di qualità: grazie alla disponibilità di prodotti freschi, locali e stagionali.
- B. Un aiuto all'ambiente: grazie alla cura e alla coltivazione del territorio, alla riduzione dei trasporti, degli imballaggi e delle operazioni per la conservazione delle merci.
- C. Un acquisto "consapevole" dei consumatori: attraverso la tracciabilità e le caratteristiche qualitative dei vari prodotti.
- D. Una valorizzazione dei prodotti tipici locali.

2. PRODOTTI AMMESSI.

2.1. Al Mercato sono ammessi i prodotti che si distinguono per:

- A. Territorialità.
- B. Qualità.
- C. Tipicità e tradizionalità.
- D. Trasparenza del prezzo.
- E. Rispetto della salubrità.
- F. Stagionalità
- G. Ecosostenibilità e tracciabilità del processo produttivo.

2.2. L'individuazione di queste caratteristiche sarà garantita, tra l'altro, da:

- A. Inserimento dei prodotti negli elenchi regionali (PAT- Prodotti Agroalimentari Tradizionali).
- B. Adesione ai sistemi di denominazione (Dop - Denominazione di origine protetta; Igp - Indicazione geografica protetta; Docg - Denominazione di origine controllata e garantita; Doc - Denominazione di origine controllata; Igt - Indicazione geografica tipica).
- C. Adesione a programmi di valorizzazione promossi da Enti Pubblici o da strutture associative (Presidi Slow Food, Strada del Vino e dell'olio, ecc.).
- D. Partecipazione a sistemi di certificazione di qualità alimentare con priorità per l'adesione al sistema di produzione biologico.
- E. Idonee dichiarazioni e autocertificazioni dei produttori.

Non è consentito vendere o utilizzare prodotti coltivati o allevati fuori dal territorio della Regione Toscana.

Potranno essere ammessi al Mercato, previo positivo parere dell'Associazione, in misura non rilevante e eccezionalmente, nei limiti della normativa vigente, i prodotti di un'altra azienda agricola, limitrofa o comunque in territorio regionale, se venduti con l'esatta indicazione di provenienza.

3. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. REQUISITI.

3.1. Possono presentare domanda di partecipazione al Mercato, nelle modalità all'uopo previste, (compilazione e invio per pec di specifica modulistica, scaricabile dal sito del Comune di Prato, www.comune.prato.it e dal sito dell'Associazione www.mercatoterradiprato.it), i seguenti soggetti con sede nel territorio regionale:

- A. Agricoltori, convenzionali e biologici, così come definiti dall'articolo 2135 del Codice Civile (singoli e/o associati) e regolarmente iscritti al registro Imprese presso la competente Camera di Commercio, nella sezione speciale, che siano in possesso di:
 - A.1. Comunicazione inizio vendita ai sensi della Legge n. 59 del 9 febbraio 1963 (e successive modifiche) o dell'art. 4 del D.Lgs. n. 228/2001, per la vendita al pubblico di prodotti agricoli ottenuti dalla propria azienda.
 - A.2. Requisiti di cui all'art. 4 , comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001.
 - A.3. Autorizzazione sanitaria o che abbiano effettuato la registrazione ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.P.G.R. 40/R/2006 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per le varie fasi di produzione, trasformazione, trasporto e vendita dei prodotti ottenuti dalla propria azienda.
- B. Operatori della trasformazione e dell'artigianato agroalimentare della Provincia di Prato che producono trasformati riconducibili alle tipicità e alle tradizioni del territorio e/o ottenuti con prodotti locali.

3.2. La partecipazione delle aziende è subordinata al rispetto delle normative vigenti in materia fiscale, sanitaria e amministrativa e dovrà tener conto delle disposizioni a tutela dei consumatori di cui al D.lgs.n. 24/2002 e alla L. n. 441/1981 e dagli obblighi previsti dal D.lgs. n. 155/1997 e seguenti.

4. DOCUMENTAZIONE PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Alla domanda di partecipazione i soggetti interessati devono indicare/allegare:

- A. Iscrizione alla Camera di Commercio.
- B. Partita Iva e Codice fiscale.
- C. Copia della comunicazione dell'inizio di attività alla vendita itinerante da parte dei produttori agricoli, ove richiesta.
- D. Autorizzazione sanitaria/Notifica sanitaria/Scia
- E. Fotocopia del documento di identità.
- F. Scheda di presentazione della propria impresa/azienda agricola, con particolare attenzione all'illustrazione del metodo produttivo e di prodotti caratteristici e particolari per le loro peculiarità.
- G. Eventuale attestazione di certificazioni di qualità dei prodotti.
- H. Autocertificazione di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività.

- I. Autocertificazione del rispetto delle normative vigenti in materia fiscale, sanitaria e amministrativa e dovrà tener conto delle disposizioni a tutela dei consumatori di cui al D.lgs.n. 24/2002 e alla L. n. 441/1981 e dagli obblighi previsti dal D.lgs. n. 155/1997 e seguenti.

Le domande dovranno essere presentate tramite pec, su apposita modulistica, al Comune di Prato *comune.prato@postacert.toscana.it* e **contestualmente** all'associazione Mercato Terra di Prato *benvenutiaterradiprato@pec.it*

La domanda sarà valutata solo se sarà correttamente trasmessa a entrambi i soggetti sopra esplicitati.

5. GRADUATORIA E PUNTEGGI.

Sono oggetto di tale graduatoria i posteggi non occupati. La graduatoria sarà formata in base agli indicatori di seguito riportati considerando il totale raggiunto. Si precisa che a parità di punteggio, sarà titolo preferenziale la data di ricezione della domanda presentata nell'anno in corso e nelle eventuali annualità precedenti, far data dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento. Non vengono considerati, in tal senso, gli anni precedenti all'emanazione del presente Regolamento.

<i>Indicatori</i>	<i>Punteggi</i>
1.Azienda con sede: 1.1. Nella Provincia di Prato.	5
1.2. Nelle altre Province della Toscana.	1
2.Certificazione di qualità: biologica	1
3.Lotta integrata, presidi slow food, strada dei vini e dell'olio, PAT, Dop, Docg, Doc, Igt.	1
4. Prodotti particolari	3

Per prodotti particolari si intendono prodotti che per le proprie caratteristiche, l'origine, la tipologia, la modalità di produzione si differenziano da quelli presenti al Mercato.

L'Associazione assegnerà un punteggio alle domande che verrà comunicato ai soggetti candidati entro 15 giorni dal loro ricevimento. Inoltre, l'Associazione aggiornerà la graduatoria, in base alle domande ricevute, pubblicando sul sito www.mercatoterradiprato.it, l'elenco dei soggetti aggiudicatari due volte l'anno, entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio.

6. AZIENDE OSPITI.

Potranno essere ammessi al Mercato, di volta in volta e in qualità di ospiti eccezionali, operatori provenienti da fuori Regione Toscana, nel caso in cui la loro produzione abbia particolari caratteristiche di unicità e tipicità.

Potranno essere ammessi, nei limiti dello spazio disponibile, anche soggetti onlus, ed altri enti pubblici ed associazioni del territorio.

Le ammissioni di cui sopra saranno soggette a preventivo parere dell'Associazione.

7. SEDE DEL MERCATO E ORARIO DI SVOLGIMENTO.

Il Mercato ha luogo a Prato nel primo quadrante di Piazza del Mercato Nuovo, prospiciente viale Galilei, e si svolge di norma ogni sabato mattina. Possono essere svolte edizioni supplementari anche in altra sede.

Gli operatori hanno l'obbligo di allestire e rendere operativa la propria postazione a regola d'arte. L'allestimento dello spazio deve essere completato improrogabilmente entro le ore 7.45 e dismesso entro le ore 14.00 del giorno di mercato, curando al termine lo sgombero dei rifiuti in forma differenziata.

L'orario di vendita al pubblico è di norma dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

Le indicazioni di cui sopra (luogo, periodicità e orario) potranno subire deroghe e/o variazioni che, tuttavia, saranno comunicate agli operatori con congruo anticipo.

8. POSTAZIONI PER LA VENDITA.

8.1. Tutte le postazioni degli operatori che partecipano al Mercato devono essere armoniosamente allestite e unitariamente posizionate, con le strutture uniformi di proprietà dell'Associazione. Potranno essere collocate al di fuori del perimetro di tali postazioni quelle di aziende ospiti e quelle di soggetti che, per particolari esigenze operative, devono partecipare al Mercato con mezzi o attrezzature specifiche (furgoni-frigo o camion appositamente attrezzati per la conservazione dei prodotti, *et cetera.*).

Per lo svolgimento del Mercato è previsto l'allestimento di postazioni suddivise tra le seguenti categorie merceologiche:

- A. Ortofrutta.
- B. Salumi/ Carni/Uova.
- C. Formaggi.
- D. Miele.
- E. Vino/Olio/Birra.
- F. Farine/Prodotti da forno/Pane.
- G. Pasta fresca/Pasta secca/Piatti pronti.
- H. Conserve/ Prodotti confezionati.
- I. Piante/Fiori
- J. Pesce
- K. Altro.

Verrà riservato alla categoria A. Ortofrutta, un numero di banchi, non inferiore a 5 e non superiore a 25, fermo restando che prerogativa imprescindibile del Mercato è il mantenimento dell'attuale assetto per un'equilibrata diversificazione e varietà delle tipologie merceologiche, a beneficio di un'offerta ampia e adeguata alle esigenze del consumatore.

In caso di sostituzione verrà data priorità a quelle aziende di categoria uguale a quella uscente e con medesimi o superiori standard qualitativi.

In caso di aumento del numero di postazioni del Mercato verrà data priorità alla graduatoria, tenendo conto della conservazione delle merceologie presenti.

8.2. L'operatore che è in graduatoria, ne è l'esclusivo beneficiario e titolare, pertanto non ha la facoltà di cederne l'uso né temporaneo né definitivo e di cambiare il settore merceologico in corso d'anno. Eventuali variazioni/integrazioni di settore possono essere chieste dall'azienda partecipante all'Associazione solo a inizio anno ed effettuate solo se, da essa, autorizzate.

9. PARTECIPAZIONE DI ISTITUZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI.

ATTIVITÀ COLLATERALI E PROMOZIONALI.

Nell'ambito delle varie edizioni del Mercato potranno essere allestiti spazi e stand destinati alla presenza di realtà istituzionali e/o associative.

Nell'ambito del Mercato potranno essere organizzate iniziative complementari e collaterali alla vendita quali ad esempio:

- A. Attività culturali ispirate ai temi della filiera corta.
- B. Attività didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari tradizionali ed artigianali presenti nel territorio regionale.
- C. Attività di animazione e comunicazione dirette alla promozione dell'incontro tra il mondo della produzione e il mondo del consumo.

- D. Attività di sensibilizzazione del consumatore su temi quali:
- D.1. La sicurezza alimentare.
 - D.2. La qualità delle produzioni di filiera corta.
 - D.3. La territorialità dei prodotti.
 - D.4. La stagionalità.
 - D.5. La trasparenza del prezzo.

10. QUOTA DI PARTECIPAZIONE.

Ogni operatore partecipante al Mercato ha l'obbligo di:

- versare all'Associazione, la quota di partecipazione prevista in base alla postazione occupata, nelle modalità e nei termini da essa stabiliti.
- consegnare all'Associazione una copia dell'avvenuto pagamento del premio annuale dell'assicurazione per responsabilità civile a copertura di eventuali danni procurati a cose o persone.

11. COMMISSIONE DI COORDINAMENTO E DI INDIRIZZO. COMPOSIZIONE E FUNZIONI.

11.1. Il Comune esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento del Mercato tramite un'apposita Commissione composta da:

- A. Un rappresentante del Comune (Dirigente del Servizio Governo del territorio o suo delegato), con funzione di Presidente della Commissione.
- B. Un rappresentante della C.I.A. della Provincia di Prato.
- C. Un rappresentante della Coldiretti della Provincia di Prato.
- D. Un rappresentante dell'Unione Pratese Agricoltori.
- E. Un rappresentante dell'associazione Mercato Terra di Prato.

La Commissione, nominata dal Dirigente del Servizio Governo del territorio che, a tal scopo, a acquisito le specifiche candidature, resta in carica per tre anni e viene rinnovata con le stesse modalità.

La Commissione si riunisce ogni volta che almeno due membri ne richiedano la convocazione.

11.2. I principali compiti della Commissione sono i seguenti:

- A. Proporre eventuali misure correttive per la gestione del Mercato.
- B. Tutelare l'immagine e la qualità complessiva del Mercato.
- C. Valutare le proposte riguardanti la periodicità, la localizzazione, l'orario di svolgimento, il numero di edizioni, il numero dei posteggi e l'assetto generale del Mercato.

11 BIS . COMMISSIONE DI CONTROLLO. COMPOSIZIONE E FUNZIONI.

11.1 BIS. Il Comune esercita le funzioni di controllo tramite un'apposita Commissione composta da:

- A. Un rappresentante del Comune (Dirigente del Servizio Governo del territorio o suo delegato), con funzione di Presidente della Commissione.
- B. Un rappresentante della C.I.A. della Provincia di Prato.
- C. Un rappresentante della Coldiretti della Provincia di Prato.
- D. Un rappresentante dell'Unione Pratese Agricoltori.

La Commissione, nominata dal Dirigente del Servizio Governo del territorio che, a tal scopo, ha acquisito le specifiche candidature, resta in carica per tre anni e viene rinnovata con le stesse modalità.

I principali compiti della Commissione sono i seguenti:

1. Assicurare l'applicazione del Regolamento di funzionamento del Mercato.
2. Garantire la finalità pubblica del progetto.
3. Accogliere e valutare le eventuali controversie.
4. Riunirsi almeno una volta l'anno dopo la presentazione del bilancio, per verificare l'andamento e il funzionamento del Mercato e il rispetto del Regolamento, o ogni qualvolta ci sia una richiesta da parte di uno dei membri o una situazione da valutare.

12. COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE MERCATO TERRA DI PRATO.

12.1. Tutti gli aspetti gestionali ed operativi del Mercato vengono esaminati e seguiti dall'associazione *Mercato Terra di Prato*.

12.2. Funzioni dell'Associazione:

- A. Curare l'attribuzione delle postazioni agli operatori che hanno il diritto di partecipare alle varie edizioni del Mercato in modo da garantire la migliore valorizzazione dei prodotti e il più funzionale svolgimento del Mercato e delle iniziative in programma.
- B. Rilevare irregolarità nelle offerte dei prodotti sotto il profilo merceologico.
- C. Mantenere i contatti con i produttori e valutare le problematiche connesse all'organizzazione e all'esercizio del Mercato.
- D. Formulare, alla Commissione di Coordinamento e Indirizzo, proposte di miglioramento del Mercato.
- E. Collaborare con gli organizzatori e/o promotori di iniziative collaterali.
- F. Convocare, almeno una volta l'anno, l'Assemblea di tutti gli operatori del Mercato.
- G. Ottemperare a tutti i costi di organizzazione e gestione, suolo pubblico, energia elettrica, smaltimento rifiuti, cartellonista stradale.
- H. Presentazione del bilancio e della relazione annuale alla Commissione di Controllo entro il mese di marzo di ogni anno.
- I. Pubblicazione della graduatoria delle aziende partecipanti due volte l'anno, entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio, sul sito web www.mercatoterradiprato.it.
- J. Attenersi agli adempimenti previsti in termini di safety e security, secondo quanto individuato dalla Direttiva del Ministero dell'Interno del 18.07.2018, presentando idonea relazione di valutazione del rischio predisposta da un tecnico abilitato e attenendosi a quanto eventualmente richiesto Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica o da uno dei suoi componenti.
- K. Produrre eventuale polizza assicurativa responsabilità civile dove il Comune è individuato come soggetto terzo.

13. OBBLIGHI E IMPEGNI DEGLI OPERATORI.

Gli operatori dovranno garantire un'attenzione e una cura particolare nell'allestimento della propria postazione con l'obiettivo di valorizzare i prodotti attraverso una corretta esposizione, che consenta anche la loro perfetta conservazione.

Oltre a quanto previsto dalle normative vigenti sulla preparazione, l'etichettatura e la vendita dei prodotti, gli operatori dovranno:

- A. Impegnarsi al pieno rispetto di quanto disposto dal presente Regolamento.
- B. Presentare la loro attività in modo esauriente, con prezzi chiari e ben esposti, con documentazioni sull'azienda, con le indicazioni della tipicità e del processo produttivo.

- C. Curare scrupolosamente la pulizia delle strutture e degli spazi, prima, durante e dopo il Mercato.
- D. Permettere il controllo da parte di incaricati dell'Associazione in qualunque fase del processo produttivo.
- E. Rispettare la normativa fiscale, igienico sanitaria.
- F. Osservare le disposizioni dell'Associazione relative agli orari di allestimento, vendita, smontaggio e sgombero del Mercato.
- G. Rispettare eventuali disposizioni dell'Associazione relative all'accesso e alla sosta dei veicoli utilizzati per il trasporto delle merci.
- H. Utilizzare esclusivamente l'alimentazione elettrica proveniente dalla fornitura attivata per il Mercato.
- I. Svolgere l'attività all'interno del perimetro della postazione assegnata senza eccedere oltre tali misure con coperture, esposizione di merci, ecc. .
- J. Utilizzare i ganci all'uopo predisposti per ancorare a terra i gazebo, svolgendo le operazioni di fissaggio in modo da non arrecare danno o provocare pericolo.
- K. Comunicare all'Associazione l'eventuale assenza all'edizione del Mercato, per giustificato motivo, affinché la stessa possa valutare una possibilità di sostituzione.
- L. Collaborare attivamente alla migliore e qualificata riuscita di ogni edizione del Mercato e a tutte le iniziative collaterali eventualmente programmate.
- M. Essere in regola con i pagamenti.

Gli operatori si impegnano a mettere in vendita esclusivamente i prodotti indicati nella domanda di partecipazione. Eventuali integrazioni o modifiche dovranno essere comunicate all'Associazione, che assumerà la propria decisione in merito, secondo quanto espresso nell'articolo 8.2 e con la finalità di non discostarsi dall'attuale e consolidato assetto del Mercato.

Gli operatori che non dovessero rispettare i principi e i comportamenti richiamati nel presente Regolamento saranno sottoposti a richiamo scritto da parte dell'Associazione e in caso di reiterata inosservanza e/o violazione delle norme, non potranno continuare a partecipare al Mercato in via provvisoria o definitiva in base alla gravità dell'inosservanza e/o violazione.

14. QUALITÀ E PREZZO DEI PRODOTTI.

La richiamata Delibera Regionale n. 335/07 individuava espressamente fra gli obiettivi del progetto di filiera corta la determinazione delle “modalità di controllo e/o autocontrollo per garantire il rispetto dei requisiti di qualità e provenienza dei prodotti e il rispetto delle normative igienico-sanitarie”. Prevedeva inoltre la descrizione delle modalità attraverso le quali fossero assicurate “la finalità pubblica del contenimento del caro prezzi dei prodotti agricoli alimentari e lo scopo sociale di facilitare l'accesso dei consumatori ai prodotti toscani”.

L'Associazione avrà l'onere di verificare la rispondenza a quanto dichiarato dall'azienda partecipante anche con visite presso la sede ripetute nei vari anni.

15. DECADENZE E REVOCHE.

La concessione della postazione al Mercato decade:

- A. Qualora vengano meno per l'operatore i requisiti di cui all'articolo 3.
- B. Qualora l'operatore non partecipi per tre volte consecutive al Mercato senza produrre alcuna o un'adeguata giustificazione delle assenze.

La concessione della postazione è revocata temporaneamente o in via definitiva qualora vengano accertate delle violazioni alle norme di comportamento secondo quanto disposto dall'art. 13 del presente Regolamento. La revoca della concessione deve essere notificata al

soggetto interessato dall'Associazione e trasmessa contestualmente alla Commissione di Controllo.

16. DANNI A TERZI.

Il Comune declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati dai soggetti partecipanti al Mercato a persone o a cose, nonché per eventuali inadempienze degli obblighi fiscali da parte dei partecipanti. L'operatore ha la piena responsabilità sulla provenienza e la qualità dei prodotti posti in vendita e ne risponde in tutte le sedi e presso le competenti autorità.